Napoli 22 Settembre 1848

Mio Caro e Rispettabile Amico

Senza come dopo diversi mesi mi sia finalmente arrivata la vostra dei 28 del passato Gennajo, insieme con la copia del 1° volume della vostra interessante Flora Dalmatica. Io ve ne sono obbligatissimo, e del libro, e della memoria che conservate di me = Ho passato a Tenore la copia della vostra memoria a lui diretta, che anch'io ho letto con sommo piacere, giacchè trovo giuste le vostre osservazioni sulla strana la mania dello sminuzzamento de' Generi, e sull'assoluta mancanza di tante specie diverse; e per me sta che questo secondo errore è proprio di coloro, che studiano nel gabinetto, senza aver essi stessi osservate le piante vive in campagna! Percorrerò con piacere la Flora, e quando i tempi saranno più tranquilli vi manderò con piacere i desiderata, come voi farete per quella di qui. Per ora è tempo di pensare a conservarci, e desidero conoscere direttamente da voi, come l'avete passata nelle scorse emergenze; io stesso, mercè dell'amico Bertoloni ho ricevuto spesso nuove di voi, e per mezzo suo vi mando la presente = Tenore e Tommasini vi salutano e stanno benissimo, ed essi sono che ultimo è stato nominato Capo di Ripartimento nel Ministero di Agricoltura e Commercio. Io la passo mediocremente, e per rimettermi me ne andrò nella ventura settimana in Ischia per rimanervi fin alla metà d'Ottobre. Attendo vostre nuove, e di cuore abbracciandovi mi raffermo

Vostro aff.mo Amico

G. Gussone

BOLOGNA
19
OTT.
48

Al Chiarissimo Sig.r
Il Sig.r Dottor Roberto Visiani Professore di Botanica

Padova